

Oggetto Contratto di servizio per il TPL extraurbano, urbano e suburbano nel BACINO di CUNEO (SUD) - LIQUIDAZIONE acconto sulle compensazioni economiche per i servizi erogati nel mese di dicembre 2019 - (U.L. € 1.638.005,60)

Determinazione del Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore di Pianificazione e Controllo, ing. Cesare PAONESSA, nell'ambito della propria competenza¹, determina di:

a) **liquidare**, su fondi già impegnati, i seguenti importi:

1. **€ 1.489.096,00** al **Consorzio GRANDA BUS** (P.I. 02995120041), con sede in Via Circonvallazione n. 19 – 12037 SALUZZO (CN), a titolo di acconto per i servizi di trasporto pubblico locale (extraurbano, urbano e suburbano) afferenti il **Bacino di Cuneo (SUD)**, prestati nel mese di **dicembre 2019**;

2. **€ 148.909,60** pari all'IVA 10%, calcolata sull'importo di cui al precedente punto 1;

b) **procedere** all'emissione dei relativi mandati di pagamento;

c) **accertare** ed **autorizzare** l'emissione della reversale per il reincasso della somma di **€ 148.909,60** relativamente alle quote di IVA 10%, oggetto della presente liquidazione, al codice categoria 9010100 del Bilancio 2019 - 2020 e 2021 – annualità 2020, "Altre ritenute" Cap. 9980/1 - IVA da scissione pagamenti – TPL/ferroviario - Piano Finanziario E 9.01.01.02.001 - Ritenute per scissione contabile IVA (*split payment*);

d) **impegnare** la somma di **€ 148.909,60** al codice macroaggregato 99017701 del Bilancio 2019 - 2020 e 2021 – annualità 2020, "Uscite per partite di giro" Cap. 4680/1 - IVA da scissione pagamenti – TPL/ferroviario - Piano Finanziario U 7.01.01.02.001 – Versamento delle ritenute per scissione contabile (*split payment*);

e) **provvedere**, entro il giorno 16 del mese successivo al giorno di avvenuto pagamento, al versamento all'Erario, mediante modello **"F24 Enti pubblici"**, dell'importo di **€ 148.909,60** corrispondente all'IVA 10%, relativa all'importo liquidato al **Consorzio GRANDA BUS** di Saluzzo.

Motivazione

Il **Consorzio GRANDA BUS** di Saluzzo, concessionario del servizio di trasporto

pubblico locale (extraurbano, urbano e suburbano) della Provincia di Cuneo e delle Conurbazioni di Alba, Bra e Cuneo, i cui contratti di servizio sono stati formalmente trasferiti all'Agenzia della mobilità piemontese, *iuxta* convenzione, sottoscritta in data 26 agosto 2015, a far data dal **1 settembre 2015**, ha presentato, per il pagamento, la seguente **fattura elettronica**:

- **n. P00042 del 31/12/2019 – mese di dicembre 2019 – per € 1.638.005,60**

La sopra indicata **fattura elettronica** è stata emessa conformemente a quanto prescritto dai rispettivi contratti di servizio (Rep.n. 19875/2010, n. 11805/2010, n. 18358/2011 e n. 10977/2004) e secondo quanto stabilito dalla propria Determinazione dirigenziale n. 549 del 21 novembre 2016, con la quale sono stati rinnovati i contratti di servizio, fissando il nuovo unico termine finale al **22 dicembre 2019**.

Con l'entrata in vigore della Legge di Stabilità 2015 (Legge 190/14, art.1, comma 629, lett. b) il legislatore ha previsto che l'IVA esposta in fattura debba essere versata direttamente all'Erario dall'Agenzia.²

Inoltre, l'art. 3, comma 1 del DM 23/01/2015, stabilisce che l'IVA diventa esigibile al momento del pagamento dei corrispettivi, mentre l'art. 4, comma 1 del predetto decreto definisce le modalità di versamento all'Erario.

Con propria Determinazione dirigenziale n. 746 del 31 dicembre 2018, si è provveduto ad impegnare la somma provvisoria, pari ad **€ 24.077.806,50**, a favore del **Consorzio GRANDA BUS**, sopra generalizzato, a titolo di compensazioni economiche per il servizio di trasporto pubblico locale extraurbano, urbano e suburbano, afferente il **Bacino di Cuneo (SUD)**, relativo all'annualità 2019.

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022, trova applicazione l'art. 163, comma 3, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 151, primo comma, del medesimo testo legislativo.

Con Decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2019, è stato disposto il differimento, dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020, del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali.

Successivamente, con Decreto del Ministro dell'Interno del 28 febbraio 2020, è stato disposto l'ulteriore differimento, dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020, del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali.

Nel caso in cui il Bilancio di previsione non sia approvato entro i termini suddetti, trova applicazione l'art. 163, comma 2, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., il quale prevede che nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

Il comma 6 del suddetto articolo sancisce che *"I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi, di cui al comma 5, sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i-bis)"*.

Inoltre, nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

La Regione Piemonte ha provveduto al trasferimento della quota di risorse finanziarie relativa al mese di febbraio 2020, necessaria per la gestione delle funzioni delegate, in materia di trasporto pubblico locale, in capo all'Agenzia della mobilità piemontese.

Sulla base delle considerazioni sopraesposte e delle risorse disponibili, si può procedere alla liquidazione della spesa complessiva, pari ad **€ 1.638.005,60**.

Applicazione

La spesa complessiva di **€ 1.638.005,60**, trova capienza sui fondi già impegnati al codice macroaggregato 10 02 01 103 "Acquisto di beni e servizi" del Bilancio 2019, 2020 e 2021, annualità 2020 – **Cap. 530/20** "Contratti di servizio di trasporto pubblico – Bacino sud (Cuneo)" – Piano Finanziario U 1.03.02.15.001 – **(IMPEGNO 2019/145)**, di cui alla propria Determinazione dirigenziale n. 746 del 31 dicembre 2018.

Il Servizio Bilancio e Ragioneria ha provveduto alla verifica della regolarità contributiva, mediante acquisizione telematica del **Documento Unico per la Regolarità Contributiva (D.U.R.C.)**, di ogni singola Azienda componente il Consorzio GRANDA BUS di Saluzzo, risultata alla data odierna **regolare**, come evidenziato dal prospetto DURC, che fa parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione, ancorché non fisicamente allegato ma depositato agli atti d'Ufficio.

CIG

Ai fini della tracciabilità dei pagamenti il CIG è: **6970766A12**

Attenzione

A seguito dell'adozione del presente atto di liquidazione è necessario provvedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento³.

Il Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo
Cesare PAONESSA

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 04 marzo 2020

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 04 marzo 2020	Il direttore generale Cesare Paonessa
--------------------	--

1 Artt. 107 e 184 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.; art. 14 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la mobilità piemontese – art. 35 del "Regolamento di contabilità", approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005 e s.m.i.

2 Con disposizione di legge è stato introdotto il nuovo art. 17-ter nel DPR 633/1972, ha stabilito che per le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 nei confronti degli enti pubblici (compresa quindi l'Agenzia per la mobilità piemontese) l'IVA dovuta sia versata dagli enti non più al fornitore, ma direttamente all'erario.

3 Art. 185 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. - art. 36 del "Regolamento di contabilità", approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005 e s.m.i.